

L'indagine conoscitiva e i suoi strumenti

L'indagine conoscitiva è una procedura attraverso la quale le Commissioni parlamentari acquisiscono informazioni, notizie, dati, documenti o altri elementi utili per fare il punto su una determinata questione, dalla più particolare alla più generale, anche in funzione dell'attività legislativa.

Di norma, sia l'avvio che la conclusione di una indagine conoscitiva richiedono una deliberazione della Commissione.

Quando l'indagine conoscitiva precede, anticipa o accompagna la stesura di un disegno di legge, essa diviene parte dell'istruttoria legislativa.

Gli strumenti dell'indagine conoscitiva sono:

- audizioni, anche in videoconferenza, di enti istituzionali, soggetti interessati, associazioni, esperti nelle materie oggetto dell'indagine (Ministri, funzionari ministeriali, rappresentanti di Regioni, Province o Comuni, di organizzazioni private, di sindacati e qualsiasi altra persona esperta);
- sopralluoghi *in loco*, svolti da tutti i componenti o da una delegazione;
- elaborazione di quesiti, anche in forma scritta, da inviare preventivamente agli auditi o da rivolgere agli interlocutori; acquisizione di risposte scritte, in alternativa allo svolgimento di audizioni;
- predisposizione e somministrazione di questionari a una platea qualificata di soggetti, individuati in coerenza con le finalità e l'ambito dell'indagine;
- acquisizione di documentazione, anche da soggetti auditi o interpellati.

L'indagine conoscitiva è disciplinata dall'**articolo 48 del [Regolamento del Senato](#)**